



COMUNICATO STAMPA

LA RICERCA "NUOVI SENTIERI DI SVILUPPO DELL'APPENNINO MARCHIGIANO" PROTAGONISTA AL FESTIVAL DELLA SOFT ECONOMY DI TREIA

Il festival della Soft Economy, organizzato da Symbola, Fondazione per le qualità italiane, dal 3 al 7 luglio, ha dedicato il pomeriggio di oggi al tema "La sfida della rigenerazione territoriale". Protagonista della sessione "Scenari", conclusa dal presidente Antonio Mastrovincenzo, è stata la ricerca "Nuovi sentieri di sviluppo dell'Appennino Marchigiano", promossa dal Consiglio regionale e realizzata dalle quattro Università marchigiane. «Sviluppo sostenibile, ambiente, cultura, turismo, enogastronomia, senza dimenticare innovazione tecnologica e alta formazione. Sono le leve di sviluppo individuate dalla ricerca – ha detto Mastrovincenzo –, base di partenza del patto regionale per la ricostruzione. Un patto che puntiamo ad attuare il prima possibile, fortemente voluto dall'amministrazione regionale e dall'Assemblea legislativa che ha votato la mozione per sottoscriverlo. Nella fase dell'attuazione – prosegue - da un lato sarà importante definire una cabina di regia per il monitoraggio, dall'altro dovremo prevedere interventi di supporto alla progettazione nei piccoli comuni, ragionando anche su un riordino amministrativo e istituzionale, attraverso ipotesi di fusione e di unione dei comuni». Sulla ricerca, introdotta dal coordinatore Massimo Sargolini, docente Unicam, sono intervenuti, con moderatore il segretario generale di Symbola Fabio Renzi, i rettori Sauro Longhi (Univpm) e Claudio Pettinari (Unicam), i sindaci Franco Capponi (Treia), Adolfo Marinangeli (Amandola) e Roberto Paoloni (Belforte del Chienti), e la responsabile Cisl Macerata Silvia Spinaci.

(l.v.)

Ancona, 3 luglio 2018